ANCODARA

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA BIMBOLANDIA

VIA P. FIORE, 130
70038 - TERLIZZI - (BA)

TEL.**340.08.19.213**
WWW.BIMBOLANDIATERLIZZI.IT
E-MAIL: **ANCODARA@SCUOLEDINFANZIA.IT**
PEC: **ANCODARA@PEC.IT**
CODICE MECCANOGRAFICO:**BA1A24500D**
DECRETO DI PARITA'**2475/2 - 15/11/2007**
C. F.**08465200726**/ P. IVA**08465200726**
N° ISCRIZIONE ALBO SOCIETA' COOPERATIVE **C133957**
N° ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOP. SOCIALI: **1469**
NUMERO REA:**BA-628464**

BILANCIO SOCIALE ANNO 2024

1 PREMESSA 3
1.1 Lettera agli stakeholders 3
1.2 Principi e finalità della rendicontazione sociale 4
1.3 Metodologia 6
1.4 Destinatari 6
1.5 Modalità di comunicazione 7
1.6 Riferimenti normativi 7
2 IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA ANCODARA 7
2.1 Informazioni generali 7
2.2 Composizione della base sociale 8
3 MISSIONE 8
3.1 Perché una cooperativa? 8
3.2 Finalità Istituzionali 9
3.3 Valori di riferimento 10
3.4 Ambito territoriale 11
4 STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA 12
4.1 Assemblea dei Soci 12
4.2 Consiglio di amministrazione 12
4.3 Relazione sulla vita associativa 13
5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA COOPERATIVA 13
5.1 Obiettivi e strategie di medio/lungo periodo 13
5.2 Obiettivi di esercizio 14
5.3 Politiche di Impresa sociale 14
6 I PORTATORI DI INTERESSI 15
6.1 Portatori di interesse interni 16
6.2 Portatori di interesse esterni 17
7 L'UTENZA E I LAVORATORI 17
7.1 Alunni iscritti 17
7.2 La fidelizzazione 17
7.3 La "risorsa" personale 18
7.4 Il contributo della formazione 18
7.5 L'accoglienza dei diversamente abili e BES 18
7.6 Prospetto trasparenza 19
8 ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA 19
8.1 Conto economico 19
8.2 Stato Patrimoniale riclassificato 20
8.2.1 Investimenti 21
8.3 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta 22
8.4 Rischi 22
9 PROSPETTIVE FUTURE 22

1 PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholders

La realizzazione del bilancio sociale ha permesso alla Scuola dell'infanzia Paritaria Bimbolandia, Ancodara Società Cooperativa sociale, di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale del valore creato dalla Cooperativa e che le permette di riflettere, alla luce di quanto avvenuto nel periodo considerato, sulle strategie da attuare per svolgere, con sempre maggiore consapevolezza, il proprio compito istituzionale.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica e rappresenta un mezzo con il quale è possibile monitorare, e se necessario migliorare, l'offerta formativa della struttura, cogliendone e valorizzandone i punti di forza, anche attraverso i feedback dei portatori di interesse. Inoltre, grazie ad esso è possibile analizzarne la gestione e l'operatività della proposta formativa.

In particolare, per questa edizione del bilancio sociale la Cooperativa Ancodara ha deciso di evidenziare le valenze:

- Informativa
- Gestionale
- Di governance
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2023/2024 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Misurare le prestazioni dell'organizzazione
- Informare il territorio
- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Adempiere a quanto previsto per il mantenimento dell'iscrizione nell'Albo regionale delle Coop. Sociali.

Lo sforzo della rendicontazione sociale permette alla scuola di poter comunicare il proprio progetto educativo a tutti i portatori di interesse, comprese le istituzioni del territorio. Con il Bilancio Sociale la Cooperativa si dota di un ulteriore strumento qualitativo che intende stimolare l'apporto critico da parte di tutti al fine di garantire un servizio sociale specifico sempre più attento al mondo che la circonda.

La cooperativa "Ancodara" è una scuola dell'infanzia privata, sorta nel 2020 ad iniziativa di alcuni docenti ed educatori che in primis avevano l'esigenza di crearsi un'occupazione stabile a vocazione sociale, e intendevano offrire ai minori del territorio una formazione scolastica ed educativa coerente con il progetto educativo. Questa responsabilità educativa originaria della famiglia si colloca nel solco della grande tradizione cristiana e rappresenta una modalità di attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione: «È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli». È un esempio di cooperativa di tradizione cattolica convinta che i valori che derivano da tale esperienza costituiscano il fondamento per la realizzazione umana in generale e per la formazione dei bambini e delle bambine nello specifico.

Facendo proprio il principio di sussidiarietà riconosciuto dalla Costituzione, la Cooperativa opera quotidianamente per apportare il suo contributo alla costruzione della comunità del territorio, mettendo a disposizione la propria professionalità per l'educazione degli alunni, fornendo loro solide competenze e gli strumenti necessari per diventare cittadini responsabili.

Dal 2020 ad oggi, la realtà della cooperativa è diventata punto di riferimento per le famiglie che nonostante il pagamento della retta, la scelgono in alternativa alla Scuola Pubblica.
La cooperativa è presente sul territorio con una sede dedicata, in Via Pasquale Fiore, nella città di Terlizzi, e propone un progetto educativo per la Scuola dell'Infanzia.

La Cooperativa ha subito cercato di instaurare un rapporto costruttivo con le realtà del territorio e la sua presenza risulta sempre più positiva e perfettamente integrata con la vita della città e delle altre realtà sociali locali.

Cooperando con le Istituzioni di Terlizzi, la Cooperativa si impegna a far crescere realtà formative nel territorio, favorendo un percorso coordinato e comune di docenti, famiglie, amministratori, lavoratori e volontari, che consente un aiuto reciproco nella risoluzione dei problemi che la vita scolastica quotidianamente pone.

La Presidente

1.2 Principi e finalità della rendicontazione sociale

Le finalità e le motivazioni della scelta della Cooperativa Ancodara di avviare un processo di "rendicontazione sociale" sono strettamente connesse al beneficio atteso da questa attività ed in ultima analisi ai destinatari del documento.

Le finalità, infatti, riguardano sia la dimensione interna della gestione che il rapporto della cooperativa con l'ambiente esterno.

Riguardo alla dimensione interna, la rendicontazione sociale favorisce:

a) **Una riflessione sulla missione e sull'identità dell'organizzazione**. Appare sempre più importante riflettere sulla propria identità al fine di poter adeguare la missione ai cambiamenti ed alle nuove sfide/opportunità che il territorio e la società in generale pongono alla scuola;
b) **Una focalizzazione sugli obiettivi strategici**: la rendicontazione sociale permette agli operatori di avere una visione unitaria dell'azienda e di riconoscere l'impatto dell'attività

delle singole realtà sull'efficienza e sull'efficacia complessiva dell'organizzazione. Tale aspetto appare fondamentale per far crescere il commitment interno rispetto agli obiettivi strategici, motivare gli operatori, accrescere il senso di appartenenza all'organizzazione;

c) **La verifica dei risultati raggiunti**: l'occasione della rendicontazione sociale rappresenta una opportunità per l'organizzazione per misurare la propria efficienza e per verificare la coerenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi definiti in sede di programmazione, ovvero l'efficacia.

Riguardo alla dimensione esterna tale rendicontazione ha come obiettivo:

a) **Il miglioramento delle relazioni con i "portatori di interesse":** rendere conto del proprio operato agli stakeholder ed il loro coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale è fondamentale per far aumentare il consenso ed il clima di fiducia dell'ambiente esterno rispetto all'attività dell'organizzazione;

b) **Una migliore conoscenza all'esterno dell'organizzazione:** il bilancio sociale, infatti, non è un semplice strumento di comunicazione bensì un'occasione per presentare all'esterno (territorio ed altri attori), attraverso dati ed informazioni specifiche, l'esperienza dell'organizzazione;

c) **Una crescita della reputazione e del miglioramento della qualità:** in tal senso il presente documento può rappresentare un vero e proprio strumento di marketing.

I criteri che sono stati seguiti per la redazione del presente documento sono essenzialmente i seguenti:

- **Trasparenza**: il processo di raccolta dati è stato coordinato e gestito da un gruppo di lavoro interno della Cooperativa che ha condotto approfondimenti tematici con i vari responsabili, per individuare le variabili della responsabilità sociale. I dati e le informazioni sono poi stati rielaborati dal gruppo di lavoro che ha sottoposto i testi alla direzione per completare il processo di redazione del bilancio sociale
- **Completezza**: il contenuto del bilancio sociale è circoscritto agli impatti diretti della Cooperativa in termini economici, sociali e territoriali che si riferiscono al periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.
- **Accuratezza**: i dati sono ottenuti dai sistemi informativi interni, raccolti dalle funzioni interessate e consolidate centralmente per la redazione del bilancio.
- **Comparabilità**: ove significativo sono stati riportati i trend relativi al periodo precedente.
- **Chiarezza**: il linguaggio utilizzato nella stesura del bilancio è in linea con lo stile di comunicazione istituzionale adottato nella Cooperativa. Il documento non presenta termini tecnici, acronimi o altri contenuti che potrebbero non essere noti agli stakeholders e eventualmente fornisce spiegazioni.
- **Materialità**: le informazioni si riferiscono ad argomenti significativi sotto il profilo economico, sociale e territoriale. Inoltre, per l'individuazione delle informazioni sono stati considerati i contenuti estratti dalla testimonianza degli stakeholders e dai feedback che ci sono pervenuti dall'analisi e dallo studio della Cooperativa.
- **Affidabilità**: le informazioni contenute nel bilancio sono supportate da prove documentali, condivisibili da terzi, che ne attestano la veridicità.

- **Equilibrio**: le informazioni contenute nel bilancio permettono agli utilizzatori di considerare l'andamento positivo e negativo delle performances, ponendo attenzione ai vari argomenti sulla base della loro rilevanza per gli stakeholders.
- **Tempestività**: la Cooperativa, si sta impegnando a individuare una cadenza periodica e una tempistica di pubblicazione in linea con le necessità informative, nel rispetto degli altri principi guida.

1.3 Metodologia

Il bilancio sociale è stato redatto e condiviso da persone appartenenti a due aree della Cooperativa: area direzionale (presidente, membri CDA, coordinatori didattici) e area amministrativa, coadiuvati da professionisti esperti esterni di cui la Cooperativa si avvale sistematicamente per il controllo di gestione, aspetti previdenziali e fiscali, assistenza sui rapporti con Regione, USR, Enti Locali, ecc… Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno con l'obiettivo condiviso di rendere il bilancio sociale espressione di più voci.

Le modalità interne ed il processo di redazione del bilancio, nonché le linee guida, sono state impostate sulla trasparenza delle azioni e sull'oggettività dei risultati, elementi fondamentali di questa Cooperativa.

Per ogni area abbiamo analizzato l'efficacia e l'efficienza dei processi caratteristici della Cooperativa cercando, dove era possibile, di individuare indicatori di input.

1.4 Destinatari

I destinatari principali del documento sono le famiglie, gli alunni, i docenti ed educatori, ovvero i protagonisti della vita della cooperativa e i beneficiari del servizio che la struttura stessa è in grado di erogare.

La Cooperativa, nata dall'intuizione dei Soci fondatori, ha reso possibile un'esperienza di amicizia e di educazione che molte persone ancora oggi hanno l'opportunità di condividere.

Le famiglie possono, tramite la consultazione di questo documento, rendersi conto della realtà della Cooperativa e del modello di formazione proposto.

Altri destinatari del documento sono i lavoratori e tutti quelli che prestano la loro opera nella Cooperativa. Tutti costoro possono vedere come il loro luogo di lavoro sia utile alla società e come essi stessi possano essere parte costitutiva e costruttiva della cooperativa.

Infine, il bilancio sociale è utile alle istituzioni come strumento di monitoraggio della fiducia posta nell'iniziativa personale dei cittadini, sotto forma di finanziamenti e di aiuti sociali.

Per un'esperienza come quella della Cooperativa, come ricordato nella lettera iniziale, l'apporto ed il sostegno delle istituzioni è fondamentale, soprattutto perché iniziative come la nostra hanno la necessità che il loro contributo al bene comune sia pienamente riconosciuto dalla collettività, per essere stimolate ad operare in modo sempre più efficace.

1.5 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Bacheca della Struttura;
- Assemblea dei Soci;
- Assemblea dei Genitori;
- Pubblicazione sul sito della Cooperativa (www.bimbolandiaterlizzi.it);
- Deposito presso la Camera di Commercio.

1.6 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative). Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Art. 9 del Decreto Legislativo 112/2017 e art. 14 del Decreto Legislativo 117/2017.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 27/06/2025 che ne ha deliberato l'approvazione.

2 IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA ANCODARA

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2024:

RAGIONE SOCIALE	ANCODARA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
INDIRIZZO SEDE LEGALE E OPERATIVA	Via P. Fiore, 130, 70038 TERLIZZI (BA)
FORMA GIURIDICA	Cooperativa Sociale Tipo A
MODELLO DI RIFERIMENTO	S.r.l.
DATA DI COSTITUZIONE	21 Luglio 2020
DURATA	31 dicembre 2060
CODICE FISCALE	08465200726
P. IVA	08465200726
RIFERIMENTI ISCRIZIONI ALBI E REGISTRI	REA: Numero repertorio economico amministrativo BA-628464 - Data di iscrizione 24/07/2020 Albo cooperative Data di iscrizione 24/07/2020 matricola C133957. RUNTS: data di iscrizione 07/04/2022 n. matricola 468859

FORMA AMMINISTRATIVA ADOTTATA	Consiglio di amministrazione (N. 3 componenti) in carica per 3 (tre) esercizi
ORGANI DI CONTROLLO	Revisori contabili: MISE
ADESIONE AD ASSOCIAZIONI	NO
IN RETE	Centro Servizi Scuole In Rete s.r.l.
CODICE ATECO	85.1 – Istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie

2.2 Composizione della base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale:

Soci Ordinari	Soci Volontari	N°delibera	Tipo	Giorno	Mese	Anno	N. quote	Quote versate
X			Atto Costitutivo	21	7	2020	10	€ 50,00
X			Atto Costitutivo	21	7	2020	10	€ 50,00
X			Atto Costitutivo	21	7	2020	10	€ 50,00
	X	10	CDA	17	05	2022	1	€ 50,00

3 MISSIONE

La cooperativa Ancodara è stata fondata nel 2020 da un gruppo di docenti ed educatori che avevano l'esigenza di crearsi un'occupazione stabile di lavoro a vocazione sociale e volevano offrire ai minori del territorio una formazione scolastica coerente con il progetto educativo. Questa responsabilità educativa originaria della famiglia si colloca nel solco della grande tradizione cristiana e rappresenta una modalità di attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione: «È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli».

La scuola Bimbolandia, insieme alle altre scuole paritarie o statali, intende contribuire alla difficile impresa di rinnovare il sistema scolastico italiano, nello spirito del pluralismo, della pari dignità, anche sotto il profilo economico, e della giusta concorrenza delle strutture; **scuola libera,** che contribuisce alla promozione dell'intera società formando persone mature, portatrici di cultura ed energia creativa, attraverso l'educazione e lo sviluppo di un'ipotesi culturale condivisa da insegnanti, genitori e alunni; **scuola laica,** che è aperta a tutti e a tutto, come ogni autentica esperienza di educazione cristiana, capace di accogliere tutti i valori umani e che si pone a servizio della famiglia, primo soggetto educativo .

3.1 Perché una cooperativa?

La forma giuridica scelta dai fondatori è stata fin dalle origini la Cooperativa, ritenuta la più idonea a rispondere a due esigenze fondamentali: favorire un maggior coinvolgimento e una corresponsabilità di tutti i membri della comunità educante, rappresentata da genitori, insegnanti e direzione, e sottolineare il carattere sociale e senza fini di lucro della scuola, che rappresenta una concreta attuazione di quanto stabilito nell'articolo 30 della Costituzione:
"È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli".

Questa responsabilità educativa della famiglia, come soggetto attivo della società civile, si colloca nel solco della grande tradizione della Chiesa cattolica italiana. La Cooperativa è gestita interamente da laici e si propone con un'identità cristiana che viene trasmessa non come tradizione ancorata ad un passato ma come esperienza verificabile in un presente. L'educazione è un'introduzione alla totalità della realtà. In questo modo la famiglia e il bambino comprendono, ciascuno con il proprio ruolo e con la propria responsabilità, il senso ultimo di tutte le cose che unifica ciò che si incontra nella realtà.

L'esperienza della Cooperativa da sempre ha a cuore l'educazione della persona intera: in questo modo cresce un uomo, si forma il futuro cittadino e il futuro lavoratore.

Oggi la Cooperativa conta circa 35 alunni suddivisi in due sezioni di Scuola dell'Infanzia.

3.2 Finalità Istituzionali

La Cooperativa, come riportato nello Statuto, promuove la gestione di servizi socio–educativi e culturali. In particolare, l'oggetto sociale, riportato all'art.5 dello Statuto, recita:
"La Cooperativa è disciplinata dai principi della mutualità, senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di ricercare e garantire opportunità di lavoro per i propri soci alle migliori condizioni del mercato.
In relazione a ciò la cooperativa si propone di svolgere:

- servizio di ludoteca;
- attività di animazione con finalità educative e di socializzazione;
- nell'ambito dello sviluppo culturale-educativo: l'ideazione, la produzione, l'allestimento e la gestione di teatro per ragazzi, in funzione preventiva, educativa e riabilitativa;
- l'attività di animazione e socializzazione organizzando feste di compleanno e di animazione esterna;
- l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione, qualificazione e aggiornamento professionale per gli operatori del settore;
- l'organizzazione di corsi propedeutici alla musica, al canto e alle lingue straniere;
- l'organizzazione e la gestione di asili nido, scuole materne, scuole private in genere, servizi di doposcuola;
- istituzione e gestione di strutture educativo-assistenziali per i minori;
- istituzione e gestione di centri polifunzionali, centri sociali, centri ludici con annessi servizi all'utenza;
- attività di promozione dell'informazione sui temi riguardanti la prima infanzia;
- istituzione di iniziative di carattere assistenziale, ricreativo, turistico e culturale a favore dei soci e delle loro famiglie".

In attuazione di quanto detto, la Cooperativa Ancodara si è sempre proposta per la realizzazione e la gestione, organizzata e coordinata in forma di impresa, di strutture scolastiche ed educative in genere per alunni e studenti per l'istruzione del grado preparatorio (scuole dell'infanzia).

Fornisce un servizio educativo secondo i principi e i valori che distinguono la scuola, promuove attività di istruzione, educazione, formazione, animazione, anche in collaborazione con altre realtà

del territorio.

3.3 Valori di riferimento

La Società Cooperativa Sociale Ancodara è ispirata ai valori della cultura cristiana cattolica, poiché in essi riconosce principi educativi irrinunciabili per la crescita formativa dell'uomo. Su di essi si basano le scelte strategiche, le politiche e conseguentemente anche i comportamenti operativi.

La centralità della persona

Cardine della concezione da cui nasce la scuola è il riconoscimento del valore assoluto della persona: ognuno è una persona, unica e irrepetibile, e porta in sé l'immagine originaria di chi l'ha creata. Lo scopo principale della cooperativa è dunque promuovere la crescita della persona in tutti i suoi aspetti.

L'apertura alla realtà

Secondo una definizione che fin dagli inizi ha guidato l'esperienza della Cooperativa, «l'educazione è introduzione alla realtà totale»: lo sviluppo della persona avviene nell'incontro con la realtà in tutte le sue sfaccettature. La realtà è origine e fine dell'azione educativa: va scoperta, osservata, interpretata, capita, trasformata. Da questo punto di vista, compito dell'insegnante/educatore è far segno, indicare la realtà, offrire all'allievo gli strumenti per scoprirla, comprenderla, utilizzarla in maniera personale.

Il valore dell'esperienza

Strumento e condizione perché ciò accada è fare esperienza, intesa come fare e riflettere sul fare. La parola esperienza indica un rapporto diretto con la realtà che coinvolge la totalità dell'alunno, mente e cuore, intelligenza e affetto. Non è una semplice somma di attività, ma un lavoro all'interno del quale l'allievo è sollecitato a cercare il significato di ciò che fa e a legarlo alla propria persona e alla propria storia, in modo da accrescere insieme la conoscenza della realtà e la consapevolezza di sé.

In tale esperienza sono fattori indispensabili il coinvolgimento personale e attivo nel lavoro comune, il fare insieme all'adulto e ai compagni, l'apporto originale di ciascuno.

La conquista della libertà

La caratteristica distintiva della persona è la libertà. Si tratta di una conquista che un bambino matura nel tempo: un alunno non diventa libero affermando a priori la propria autonomia, ma seguendo gli adulti e paragonandosi criticamente a loro. È in questo modo che crescono la capacità di iniziativa, di scelta, di azione autonoma e responsabile sulla realtà, che costituiscono, in sintesi, gli obiettivi di un'educazione della persona.

Il significato della cultura

Scopo specifico della scuola è incrementare la capacità di conoscere, ovvero lo sviluppo di una cultura. La cultura viene intesa come sviluppo critico e sistematico di un'esperienza, un'azione che tiene continuamente aperto l'interrogativo sul senso della vita e il rapporto di sé con la realtà. In questa prospettiva imparare non è acquisire un sapere meccanico, ma un apprendimento significativo, che modifica e sostiene il modo di porsi nella realtà: gli alunni sono accompagnati a

rendersi conto dell'utilità e della positività di quel che apprendono per sé stessi.

Il ruolo dell'adulto

Decisivo in questa esperienza di confronto con la realtà è il ruolo dell'adulto (non solo gli insegnanti ed educatori, ma tutto il personale della scuola e le figure che, a diverso titolo, partecipano al lavoro educativo). Perché ogni adulto, attraverso le modalità specifiche della propria attività, inevitabilmente comunica quell'ipotesi di fondo sul significato della realtà che la scuola offre agli allievi perché possano verificarla.

La figura dei docenti

I docenti della Cooperativa Ancodara si concepiscono come persone in cammino con i propri allievi, forti di una tradizione culturale verificata e quindi ragionevole da proporre e da seguire. Essi considerano il desiderio di conoscenza non solo una dimensione dello spirito da comunicare, ma da coltivare in prima persona, nella consapevolezza che si comunica solo ciò che si possiede; in questo senso, nel cammino con i propri alunni, ciò che desiderano innanzitutto è di cambiare e crescere essi stessi

Il tempo scuola

Per tutto questo, il lavoro didattico privilegia una struttura flessibile, cioè, disposta a modularsi a orari, metodi e strumenti adeguati alla crescita dei bambini e delle bambine. In questo quadro, l'attività didattica è il momento privilegiato per spalancare gli allievi a tutta la realtà, pur guardata attraverso un punto di vista particolare: i campi di esperienza. L'attività didattica diventa così occasione per collaborare con compagni e insegnanti a un'intrapresa di apprendimento e di scoperta. La didattica è aperta al bisogno di ogni alunno, certa che l'apporto di ciascuno e la valorizzazione del talento individuale siano una ricchezza. Nell'accoglienza degli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali, si predispongono percorsi educativi e didattici specifici. Per gli alunni con disabilità viene predisposto, in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento, il PEI.

3.4 Ambito territoriale

Il territorio in cui opera la Società Cooperativa Ancodara è un territorio particolarmente delicato sotto il punto di vista educativo. Il grande rischio che oggi corre in realtà è quello di un disimpegno da parte delle nuove generazioni nei confronti della realtà. Per questo la Cooperativa cerca di affiancare l'operato istituzionale offrendo un progetto educativo che coinvolga molto i genitori nel processo educativo.

Più precisamente le risorse del territorio sono:

- Parco Comunale Michele Dello Russo;
- Ospedale di Terlizzi;
- Azienda Sanitaria Locale;
- Madonna della Stella Centro Medico Radiologico e Polispecialistico;
- Villa Anita – Centro Medico Privato;
- Centro Sociale Polivalente per Anziani;
- Casa di Riposo Don Grittani;
- Polizia Municipale di Terlizzi;

- Comando Tenenza Carabinieri di Terlizzi;
- Ufficio Poste Italiane;
- Banche n. 7;
- Agenzie Assicurative n. 13;
- Farmacie e Parafarmacie n.8;
- Supermercati n.13;
- Ristoranti n.17;
- Bar n.20;
- Trasporti:
- Stazione Ferrovie Bari Nord;
- Scuole Pubbliche:
    - 1° Circolo Didattico Statale “Don Pietro Pappagallo”;
    - Scuola San Giovanni Bosco;
    - Scuola Media Statale G. Gesmundo;
    - Scuola Media Statale Moro Fiore;
    - Istituto Professionale di Stato per l’Agricoltura e l’Ambiente;
    - Polo Liceale “Licei Sylos Fiore”;
    - Istituto Professionale De Gemmis.

4 STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

La struttura decisionale e gestionale è costituita da alcuni organi fondamentali, quali l’assemblea dei soci e il Consiglio di amministrazione.

4.1 Assemblea dei Soci

L’assemblea delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge. L’assemblea ordinaria può inoltre essere chiamata dagli amministratori, ai sensi dell’art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., per l’autorizzazione di determinati atti di gestione individuati dagli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti.

4.2 Consiglio di amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di 3 consiglieri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina il numero.
Il Consiglio di amministrazione è nominato per un periodo di tre esercizi e scade alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio del mandato. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente. Al presidente sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione per poter dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio stesso, compiendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione delle dette delibere.
Attuale composizione del Consiglio di amministrazione:

Presidente	Angelica GESMUNDO
Vice Presidente	Maria BERNARDI
Consigliere	Cosimo Damiano GESMUNDO

4.3 Relazione sulla vita associativa

Per relazionare sulla vita associativa, gli amministratori, come da statuto, convocano l'assemblea almeno una volta l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio e in quella sede vengono descritte tutte le scelte strategiche e gli orientamenti intrapresi nonché i risultati operativi, economici e finanziari della Cooperativa.

I risultati e l'andamento sono ampiamente descritti nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio si chiude il 31 dicembre e viene approvato ai sensi di statuto entro 120 giorni dal termine dell'esercizio o al massimo entro 180 giorni dal termine dell'esercizio.

5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA COOPERATIVA

1) **ORGANICO**: l'organico è costituito dal personale socio e non socio con contratto di lavoro subordinato e dai collaboratori esterni. Più precisamente:
   - Coordinatrice;
   - Docenti;
   - Personale Educativo;
   - Personale ATA;
   - Addetti ai Servizi Generali;
   - Esperti Esterni.
2) **SEGRETERIA**: diretta dalla Legale Rappresentante Angelica Gesmundo in collaborazione con il personale tecnico amministrativo coadiuvato dal Centro Servizi Scuole In Rete s.r.l., azienda leader nell'assistenza amministrativa, fiscale e del lavoro.
3) **ORGANI COLLEGIALI**:
   - Consiglio di Istituto;
   - Consiglio di Intersezione;
   - Collegio Docenti;
   - Assemblea dei Genitori.

5.1 Obiettivi e strategie di medio/lungo periodo

- Obiettivo primario della Cooperativa è quello di garantire il servizio educativo attraverso la realizzazione di programmi attenti alle esigenze dei bambini.
- La cooperativa, grazie alla costante attività di monitoraggio del territorio culturale e sociale, ha l'obiettivo di garantire i più alti standard educativi, secondo i valori a cui si ispira.
- Attraverso i rapporti con le istituzioni del territorio la cooperativa sarà promotrice di visite alle varie realtà lavorative, culturali e sportive, con lo scopo di poter far conoscere ai bambini e alle bambine quelle attività che in futuro saranno parte integrante della loro vita.
- La Cooperativa Ancodara svolgerà la promozione di attività di istruzione, educazione, formazione, animazione, anche nelle ore pomeridiane.

5.2 Obiettivi di esercizio

La Cooperativa si propone di divulgare il metodo educativo adottato ed il progetto culturale, attraverso eventi, incontri con le istituzioni e incontri formativi per i genitori degli alunni. Famiglia e cooperativa agiscono sul soggetto in educazione mettendo in gioco prerogative diverse: essendo però ogni bambino una persona unica, non scomponibile, è indispensabile che la collaborazione fra queste due prerogative trovi un fattore unificante non di tipo esteriore. Per proseguire il percorso di autovalutazione è stato somministrato a tutti i genitori un questionario su alcuni aspetti dei servizi. Il confronto coi genitori nei momenti di assemblea o in gruppi di lavoro e con i loro rappresentanti negli OO.CC ha evidenziato i punti di forza della cooperativa e ha messo in luce alcuni aspetti sui quali la scuola intende lavorare più intensamente, come descritto più avanti nel presente documento. Solo uno scopo comune può costituire fattore unificante. È quindi importante sviluppare forme di scambio, interazione e sostegno fra genitori, insegnanti ed educatori nel segno della costruzione di una comunità adulta di educatori.

In tema di formazione del personale, la Cooperativa intende continuare a favorire corsi di formazione ad hoc tenuti da personale interno ed esterno e progetti di scambio con altre realtà educative, oltre a partecipare a convegni di studio mirati.

Per quanto riguarda i servizi quali la refezione, le pulizie ecc…, pur avendo riscontrato una buona soddisfazione da parte della maggior parte dei genitori, essi sono oggetto di un monitoraggio continuo e di un lavoro costante con i fornitori che prevede un aggiornamento quotidiano (nel caso della mensa) e periodico (per gli altri servizi) e vari momenti di paragone, verifica, modifica e correzione durante l'anno scolastico.

5.3 Politiche di Impresa sociale

La Cooperativa Ancodara ha sempre prestato molta attenzione alle proprie politiche sociali: tutte le scelte prese per la continuazione dell'attività sono condivise dagli amministratori ed è diritto fondamentale per tutti coloro che portano un qualsiasi interesse nei confronti della struttura essere informati ed eventualmente chiedere giustificazione delle scelte prese. I soci della Cooperativa sono tutti in parità di condizione e, riunendosi in assemblee prestabilite durante l'anno, hanno la possibilità di poter esprimere opinioni e reclami. I lavoratori e i volontari sono parte integrante nella gestione delle strutture: tutti devono partecipare alla costruzione di un luogo che non è solo un "posto" di lavoro, ma anche un luogo educativo. Un esempio concreto di questo approccio è la scelta di organizzare per tutti i dipendenti un momento di dialogo con il Consiglio di amministrazione, per uno scambio di esperienze tra chi dirige e gestisce l'attività e chi la costruisce operativamente ogni giorno.

La scelta stessa di redigere un bilancio sociale esprime la chiara volontà degli amministratori di perseguire la trasparenza gestionale attraverso la consultazione dei risultati operativi.

Le attività per cui famiglie, lavoratori e volontari possono essere protagonisti sono molteplici, ad esempio feste, saggi, recite. La condivisione di questo genere di attività permette a tutti coloro che lo desiderano di far parte integrante di un'entusiasmante esperienza. Le proposte culturali della cooperativa hanno come scopo l'approfondimento e la verifica del tema annuale, filo conduttore

di tutte le attività didattiche.

Quest'anno i momenti principali di coinvolgimento e di visibilità pubblica sono stati:

- **Note in Pam Pam**

Non recite, ma lezioni aperte e condivise con i genitori!

I bambini non hanno bisogno di dimostrare nulla, nè di imparare con costrizione, chiusi in una ripetizione sterile e frustrante. La musica al contrario è libertà, è un linguaggio che nasce dall'impulso, dall'improvvisazione, da un percorso didattico vissuto prima e che regala poi linguaggi liberi e gioiosi. La musica siamo noi!!

Grazie a tutti i bambini per i sorrisi, i progressi vissuti insieme, per gli occhioni attenti e i pensieri genuini. Grazie a tutti i genitori, alle insegnanti e alla referente della Scuola dell'infanzia paritaria Bimbolandia per la fiducia donatami in questo anno didattico!

… che la musica sia sempre amica in questo viaggio d'incanto!

- **Festa dei nonni**

I nonni… quel sigillo su cui puoi aggrapparti sempre!

Ogni anno inoltre vengono proposti a tutti (docenti, educatori, collaboratori, genitori) momenti di approfondimento culturale, legati a particolari temi educativi che la cooperativa affronta invitando esperti a dialogare con i presenti.

6 I PORTATORI DI INTERESSI

Nello schema sono riportati tutti gli stakeholders ai quali la Cooperativa ha scelto di riferire il proprio operato:

Secondo questo modello, si possono individuare due livelli di portatori di interessi: quelli interni e quelli esterni. Quelli interni sono quei soggetti che hanno un rapporto diretto con la Cooperativa perché operano in prima persona con la struttura stessa e sono utenti del servizio. Quelli esterni sono i soggetti che operano dall'esterno, come ad esempio le istituzioni quali lo Stato, la Regione, i Comuni, i servizi di assistenza sociale, i fornitori, i finanziatori e le realtà associative.

6.1 Portatori di interesse interni:

- **Organi di governo.** Principali portatori di interessi interni sono per l'appunto gli organi della Cooperativa: l'assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione e i lavoratori non soci.
- **Famiglie.** Nella categoria degli stakeholders principali, sono da inserire coloro che fruiscono del servizio educativo, prima fra tutti i bambini, nel caso specifico e più in generale le famiglie che riconoscono nelle proposte della cooperativa un valore aggiunto utile ed indispensabile per la formazione dei propri figli. La relazione con le famiglie è improntata a una alleanza educativa, cioè di uno sviluppo di forme di scambio, interazione e sostegno nel segno della costruzione di una comunità di educatori rivolti al perseguimento dello stesso fine, cioè l'educazione del bambino. A tale scopo la cooperativa:
  - redige e aggiorna costantemente i Piani triennali dell'offerta formativa (PTOF), che vengono consegnati alle famiglie dei nuovi iscritti e pubblicati sul sito, in quanto si ritiene che due genitori che scelgono una scuola per affidare il proprio figlio abbiano la responsabilità di esigere dalla scuola la massima chiarezza sull'esperienza di vita e di lavoro che in essa i figli compiono;
  - organizza assemblee generali e colloqui con i genitori al fine di rendere partecipi le famiglie del percorso didattico e del progetto educativo seguito;
  - organizza eventi esterni per rendere evidente il lavoro svolto nel corso dell'anno con un'attiva partecipazione dei bambini stessi;
  - prepara gli alunni a rappresentazioni/recite almeno due volte all'anno al fine di evidenziare attraverso l'espressione musicale ed artistica i passi educativi fatti nel corso dell'anno;
  - coinvolge i genitori nell'organizzazione e nella partecipazione alle uscite e nella preparazione di alcuni dei gesti più significativi che si svolgono durante l'anno (Rappresentazione Natalizia, Spettacolo di fine Anno ecc.).
- **Famiglie di bambini diversamente abili**. Lo statuto della Cooperativa e i valori che la contraddistinguono, focalizzati sulla persona, favoriscono l'accoglienza di bambini portatori di handicap. La cooperativa predispone per tali bambini un programma di assistenza

specifica attraverso i coordinatori didattici, gli insegnanti di sostegno, gli specialisti, gli educatori e la stretta collaborazione con le famiglie e con le istituzioni.

- **Lavoratori**. Il rapporto con docenti ed esperti esterni ha trovato un interessante percorso di sviluppo grazie ad una forte responsabilizzazione dei dirigenti scolastici che ha consentito un rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola ed un forte coinvolgimento nell'attività di programmazione didattica.

6.2 Portatori di interesse esterni

- **Istituzioni**. Le istituzioni coinvolte nel corso dell'attività della Cooperativa sono lo Stato, la Regione e i Comuni che, attraverso i loro organi, sanciscono le normative ed i regolamenti a cui la Cooperativa si deve attenere. Di fondamentale importanza per garantire la continuità della vita della cooperativa sono i contributi pubblici.
- **Fornitori**. I fornitori principalmente legati alla vita della Cooperativa sono quelli, ai quali viene richiesta un'attenzione particolare. L'erogazione dei servizi e la qualità viene continuamente monitorata dalla Direzione. Essendo tali servizi parte integrante dell'attività, il rapporto con i referenti di tali fornitori è stretto e orientato ad una reciproca e fattiva collaborazione.
- **Il territorio**. La realtà della cooperativa Ancodara è profondamente legata al territorio ed in questo ambito sono di rilievo i rapporti con il Comune ed in particolare con gli Assessorati competenti, che sostengono e promuovono specifici progetti socioeducativi. Anche le Parrocchie, essendo radicate nel territorio, contribuiscono a diffondere ed agevolare l'attività della Cooperativa attraverso la disponibilità di spazi e momenti di aggregazione. Lo scopo di tale collaborazione è identificare indirizzi e strategie condivise che consentano un progressivo miglioramento del servizio socioeducativo offerto.

  Alla rete promossa dal Centro Servizi Scuole in Rete s.r.l. si intensificano le attività di formazione e aggiornamento e si attivano strategie condivise che consentono il progressivo miglioramento del servizio socioeducativo offerto.

7 L'UTENZA E I LAVORATORI

7.1 Alunni iscritti

Andamento numero di alunni iscritti - Di seguito una tabella riassuntiva:

SITUAZIONE ISCRITTI	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Sezione A	23	20	18	19
Sezione B	/	/	21	15
Totale Scuola dell'Infanzia	**23**	**20**	**39**	**34**

7.2 La fidelizzazione

Appare evidente che esiste una forte "fidelizzazione" da parte delle famiglie che da generazioni affidano i loro bambini.

7.3 La "risorsa" personale

Di seguito vengono sintetizzati alcuni dati relativi al personale:

Matricola	Cognome	Nome	Contratto	Qualifica	Data Assunzione
4	GESMUNDO	ANGELICA	Indeterminato	IMPIEGATO T. PIENO	01/07/2021
10	BERNARDI	MARIA	Indeterminato	OPERAIO P. T.	19/05/2022
11	GESMUNDO	COSIMO DAMIANO	Indeterminato	OPERAIO P. T.	19/05/2022
29	DE CHIRICO	ROSSANA	Indeterminato	IMPIEGATO P.T.	05/09/2023
31	COLASANTO	MATILDE	Indeterminato	OPERAIO P. T.	05/09/2023
32	AMENDUNI	CHIARA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	05/09/2023
36	MARCIANO	ESTERINA	Determinato	OPERAIO P. T.	02/09/2024
37	DELL'AQUILA	ELISABETTA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	03/09/2024
38	TEMPESTA	ANTONELLA	Determinato	OPERAIO P.T.	02/10/2024
39	DE SARIO	FRANCESCA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	03/10/2024
40	ALLEGRETTI	MARIANNA	Determinato	IMPIEGATO P.T.	24/10/2024

7.4 Il contributo della formazione

La Cooperativa Ancodara, consapevole del contesto in cui deve operare, si impegna costantemente nella formazione dei propri dipendenti soci e non soci, per approfondire e consolidare le modalità di proposta didattica e le metodologie necessarie a sostenere le sfide che la realtà odierna dei bambini presenta. Da qualche anno è stata attivata la collaborazione con organizzazioni esterne e professionisti che stanno realizzando progetti formativi avanzati e specifici sulle tematiche BES, DSA e autismo. Particolare attenzione è rivolta al tema delle competenze e alla formazione dei nuovi assunti. Non esistono automatismi di sorta tra investimento e ricadute didattiche, però la soddisfazione dell'utenza e l'andamento delle iscrizioni rappresentano un indicatore di soddisfazione anche per l'attenzione agli aspetti formativi e didattici delle proprie risorse.

Alla formazione sono dedicate 40 ore annuali.

PRINCIPALI TEMATICHE CUI PARTECIPANO GRUPPI DI LAVORO STABILI

TEMI
Accoglienza
Raccordo col territorio
PTOF
Continuità
Inclusione

7.5 L'accoglienza dei diversamente abili e BES

Nella storia della Cooperativa Ancodara l'accoglienza di alunni diversamente abili ha rappresentato da sempre un fattore distintivo e qualificante per la forte valenza educativa dell'accoglienza e per il contributo di tale approccio nei confronti delle famiglie interessate. È evidente che accogliere bambini diversamente abili ha implicazioni organizzative e gestionali su cui la Cooperativa ha sempre posto il giusto accento e con le quali necessariamente ha dovuto

"fare i conti". Personale dedicato, costi da sostenere, e tutto quello che ne può derivare, anche sotto il profilo economico, vengono costantemente monitorati per soddisfare le esigenze specifiche di tali utenti. Soltanto in questo modo si può erogare un servizio all'altezza delle aspettative di queste famiglie e non creare particolari "ricadute" nei confronti delle altre.

Le famiglie che presentano queste esigenze sono sempre più numerose e la Cooperativa Ancodara cerca, nei limiti delle sue possibilità, di soddisfare le richieste.

7.6 Prospetto Trasparenza

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 bis del D.lgs. 33 /2013:

Ragione sociale	C.F./Partita IVA Ente Erogatore	€ Importo
CONTRIBUTI REGIONE PUGLIA	80017210727	€ 12.937,80
CONTRIBUTI MIUR - USR REGIONE PUGLIA	80020790723	€ 34.180,21
CONTRIBUTI MIUR HANDICAP	80020790723	€ 9.094,47
AGENZIA DELLE ENTRATE CREDITO D'IMPOSTA INVEST. MEZZOGIORNO	06363391001	€ 12.721,00
INPS INCENTIVI PER OCCUPAZIONE	02121151001	€ 12.908,81
TOTALE		**€ 81.842,29**

8 ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO/FINANZIARIA

8.1 Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.
I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.
I dettagli sono indicati nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO	31-12-2024	31-12-2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.350	141.051
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	20.830	1.874
Totale altri ricavi e proventi	20.830	1.874
Totale valore della produzione	159.180	142.925
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.314	4.423
7) Per servizi	17.620	17.711
8) per godimento di beni di terzi	23.196	15.345
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	96.282	83.096
b) oneri sociali	22.139	17.313

c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.988	5.772
c) Trattamento di fine rapporto	6.988	5.772
Totale costi per il personale	125.409	106.181
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.301	4.144
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	800	800
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.501	3.344
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.301	4.144
14) Oneri diversi di gestione	8.076	7.449
Totale costi della produzione	197.916	155.253
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(38.736)	(12.328)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12	19
Totale interessi e altri oneri finanziari	12	19
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(12)	(19)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(38.748)	(12.347)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(38.748)	(12.347)

8.2 Stato Patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	**31-12-2024**	**31-12-2023**
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.000	4.800
II - Immobilizzazioni materiali	23.796	25.698
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	27.796	30.498
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	4.778
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.875	16.580
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.051	2.500
Totale crediti (II)	20.926	19.080
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	10.163	1.966
Totale attivo circolante (C)	31.089	25.824
D) RATEI E RISCONTI	0	28
TOTALE ATTIVO	58.885	56.350
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**31-12-2024**	**31-12-2023**
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.550	1.550
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2	1

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(38.748)	(12.347)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	(37.196)	(10.796)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	32.388	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.567	4.917
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.859	62.229
Totale debiti (D)	53.859	62.229
E) RATEI E RISCONTI	267	0
TOTALE PASSIVO	58.885	56.350

8.2.1 Investimenti

Le immobilizzazioni sono pari a € 27.796 (€ 30.498 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.800	32.792	0	37.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	7.094		7.094
Valore di bilancio	4.800	25.698	0	30.498
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	800	5.501		6.301
Altre variazioni	0	3.599	0	3.599
Totale variazioni	(800)	(1.902)	0	(2.702)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.000	36.391	0	40.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	12.595		12.595
Valore di bilancio	4.000	23.796	0	27.796

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.822	(3.044)	1.778	1.778	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.925	(621)	1.304	1.304	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.333	5.511	17.844	12.793	5.051	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.080	1.846	20.926	15.875	5.051	0

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	19.363	(19.363)	0	0	0	0

Acconti	7.169	3.953	11.122	11.122	0	0
Debiti verso fornitori	16.800	(8.175)	8.625	8.625	0	0
Debiti tributari	3.625	3.362	6.987	6.987	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.753	1.462	7.215	7.215	0	0
Altri debiti	9.519	10.391	19.910	19.910	0	0
Totale debiti	62.229	(8.370)	53.859	53.859	0	0

8.3 Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

Gli utili conseguiti vengono regolarmente riportati a nuovo ed imputati a riserva legale e quindi a indivisibile.

8.4 Rischi

- **Crediti commerciali**
  Non vi è rischio in quanto i crediti, non coperti da piano di rientro hanno scadenza non superiore ai 18 mesi e comunque tutti i crediti sono certi ed esigibili.
- **Depositi bancari**
  Non sussistono rischi.
- **Assegni**
  Il rischio è molto limitato in quanto la maggior parte delle famiglie paga tramite banca.
- **Denaro e valori in cassa**
  Non sussistono rischi a causa della non elevata movimentazione in contanti.
- **Altri debiti**
  Non sussistono rischi.
- **Rischio di liquidità**
  Il rischio di liquidità della Cooperativa è principalmente legato alla tempistica di liquidazione dei contributi e delle fatture relative verso la Pubblica Amministrazione.

9 PROSPETTIVE FUTURE

Il bilancio sociale della Cooperativa “Ancodara”, costituisce l’impegno a comunicare e rendicontare la missione dell’ente e come esso contribuisce all’accrescimento della responsabilità sociale comune. L’obiettivo della Cooperativa è l’adozione del Bilancio Sociale quale strumento di rendiconto periodico della gestione complessiva delle proprie attività attraverso il completamento e il progressivo affinamento del documento e della fase interlocutoria con tutti i portatori di interesse. In tale prospettiva diventa importante individuare specifici indicatori di performance attraverso i quali si possa misurare e migliorare il grado di soddisfazione di tutti gli stakeholders. Tale sforzo contribuirà al raggiungimento di obiettivi di eccellenza e di qualità in termini di servizi offerti nella convinzione che i principi costitutivi contenuti nella proposta educativa adottata siano l’elemento fondamentale e caratteristico da salvaguardare in ottica futura.

Terlizzi, 27/06/2025 La Presidente